

# LA SENTENZA

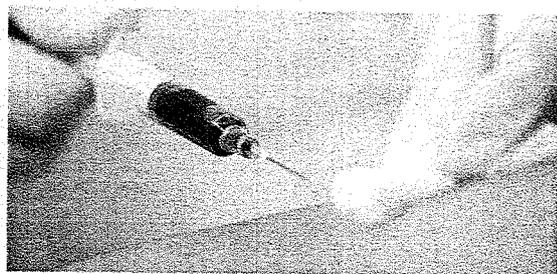
**PRIMA VOLTA A RIMINI**

**IL GIUDICE HA STABILITO, PRIMO CASO A RIMINI, IL NESSO DI CAUSALITÀ TRA IL VACCINO FATTO E L'INSORGERE DELLA MALATTIA**

## «Dopo il vaccino quel bambino è cambiato, fino a diventare autistico in modo molto grave»

*L'avvocato Luca Ventaloro dopo la decisione del tribunale che dà ragione ai genitori*

**IL VACCINO** Mpr contro morbillo, parotite e rosolia ha provocato l'autismo in un bambino riminese. Questa la sentenza emessa dal tribunale di Rimini alcune settimane fa, ma che ieri ha sollevato le aspre critiche del Board scientifico del Calendario vaccinale. I genitori del piccolo, nato nel 2002, si sono rivolti all'avvocato Luca Ventaloro per la causa contro il ministero della Salute.



**Avvocato, quando sono arrivati da lei i genitori del bimbo?**

«Alla fine del 2008 per chiedere assistenza ai sensi della legge 210 del 1992 che tutela per i danni da vaccinazioni ed emotrasfusioni».

**Quando è stata fatta la vaccinazione sotto accusa?**

«Nel 2004 e nei giorni immediatamente successivi il bambino ha iniziato ad avere febbre molto al-

ta, diarrea, a essere estremamente nervoso, a cambiare modo di alimentarsi, a chiudersi nei confronti del mondo e contemporaneamente a essere iperattivo».

**Avevano già fatto visitare il bimbo da specialisti?**

«Il pediatra di famiglia aveva già confermato il regresso comportamentale ma la cosa importante è

che aveva già effettuato la visita presso la Commissione medico ospedaliera incaricata dal ministero della Salute che aveva già confermato il nesso di causalità tra la vaccinazione e l'autismo. Ma aveva respinto il ricorso affermando che la legge 210 tutela solo dai vaccini obbligatori e non da quelli facoltativi, come in questo caso. Per questo sono venuti da me».

**Come siete andati avanti?**

«Abbiamo fatto ricorso al ministero contro la decisione della Commissione e lo abbiamo presentato al giudice del lavoro competente, come dice la legge 210, per questi casi. Ci sono state le udienze, gli incarichi dei periti e anche quello del tribunale, oltre a quello di parte, ha confermato il nesso di causalità tra vaccino e autismo nel bimbo. Quindi la sentenza a nostro favore».

**Quanto è stato riconosciuto come danno?**

«Quello che dice la legge: 1.200 euro ogni due mesi, poi gli arretrati calcolati dal momento della vaccinazione e circa 100mila euro».

**Cosa dicono i genitori?**

«Soddisfatti di questo primo grado perché il problema è il futuro di questo bambino che non è assolutamente autonomo».

Monica Raschi



L'avvocato Luca Ventaloro

**IL PERITO DARIO MIEDICO È STATO IL CONSULENTE DI PARTE DELLA FAMIGLIA**

## «Fondamentale ricostruire i mutamenti e la presenza di un'encefalite nel piccolo»

**RIGOROSA** ricostruzione del momento esatto in cui si manifesta il cambiamento nel bambino e verifica attraverso la diagnostica della presenza di un'encefalite. Sarebbe questa patologia, in alcune sue forme gravi che, nel tempo, si trasformerebbe in autismo.

Questo è quanto sostiene Dario Miedico, medico legale, che è stato il consulente di parte della famiglia riminese.

«La ricostruzione temporale dei fatti nella memoria dei genitori,



Dario Miedico

### CRITICHE

**Le società scientifiche e mediche hanno attaccato duramente la sentenza**

ma anche dei nonni e dei parenti più stretti è fondamentale per stabilire la coincidenza temporale tra la somministrazione del vaccino e l'insorgere dei disturbi e del cambiamento — spiega il medico —. Se non c'è questa non vado avanti. Se poi viene appurata occorre verificare la presenza di un'encefalite che viene provocata dal vaccino, soprattutto da quello contro il morbillo, che si trasforma nel tempo in autismo. Ma se

non ci sono tracce di encefalite, non posso stabilire la causalità tra vaccino e autismo. Nel caso del bambino di Rimini tutto era stato riscontrato».

Contro la sentenza, ieri, si è sollevato il Board scientifico del Calendario vaccinale che riunisce figure di prestigio dell'Igiene e della Sanità pubblica facenti capo a società scientifiche e associazioni mediche: «Purtroppo sentenze come quella appena emanata — scri-

ve il Board in un documento — rischiano di avere il solo risultato di far perdere fiducia in uno strumento preventivo fondamentale per la salute dei bambini e di tutta la popolazione, con conseguente ri-emergenza di malattie gravi e talora anche mortali, come il morbillo, inducendo peraltro nei genitori di bambini affetti da una seria patologia come l'autismo la falsa convinzione di aver trovato la ragione di tante sofferenze. I giudici nell'emettere la sentenza si sono basati, con tutta probabilità — prosegue — su quanto pubblicato, ormai 14 anni fa, dalla rivista Lancet, e successivamente ritirato per l'evidente infondatezza di quanto inizialmente proposto da un gruppo di ricercatori britannici». Più possibilista sul nesso di causalità il Tribunale del malato: «Non vogliamo che si creino allarmismi ingiustificati ma non possiamo nemmeno sottovalutare gli elementi presi in considerazione dalla sentenza: chiediamo alle istituzioni di fare luce e dare informazioni chiare e comprensibili ai cittadini, anche presso i centri di vaccinazione nel più breve tempo possibile».

m.ras.

### ROMAGNA EST

Banca di Credito Cooperativo - Società Cooperativa

Sede Legale: Savignano sul Rubicone, Corso Particari 25/27

Sede Amministrativa: Bellaria Igea Marina, Piazza Matteotti 3/9

Iscritta al Tribunale di Forlì Registro Società n. 21055

Iscritta all'Albo degli Enti Creditizi n. 5285/20

Iscritta all'Albo delle Cooperative n. A160089

Codice Fiscale e Partita I.V.A. 02411800408

Tutti i Soci sono invitati ad intervenire alla

### Assemblea Ordinaria

che avrà luogo in prima convocazione il 27 aprile 2012 alle ore 16,30 presso la Sede Legale di Savignano sul Rubicone, Corso Particari 25/27, ed occorrendo in seconda convocazione

**Domenica 13 maggio 2012 alle ore 9,15**  
presso il Centro Congressi Europeo di Bellaria - Via Uso, 1

con il seguente ordine del giorno:

- 1) presentazione e discussione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2011 e relative deliberazioni;
- 2) determinazione del sovrapprezzo azioni ai sensi dell'art. 2528 c. 2 del codice civile e dell'art. 22 dello statuto sociale;
- 3) politiche di remunerazione ai sensi dell'art. 30 dello statuto sociale e informative previste dalla normativa di vigilanza;
- 4) stipula polizza di assicurazione per la responsabilità civile degli esponenti aziendali;
- 5) modifiche agli articoli nr. 4 (Lavori dell'assemblea), nr. 5 (Diritto di intervento), nr. 6 (Regolamentazione della discussione), nr. 8 (Mantenimento dell'ordine), nr. 10 (Segnalazioni), nr. 11 (Ricandidatura di amministratori e sindaci) e nr. 15 (Incompatibilità) del "regolamento per le assemblee".

per il Consiglio di Amministrazione  
Il Presidente  
(Pierino Buda)

Savignano sul Rubicone, 11 aprile 2012